

COMUNICATO STAMPA PRESS RELEASE

SAN MARINO: SPAZIO, ALIENI E ASTRONAUTI FANTASMA

Sabato 14 aprile si apre a San Marino l'VIII Simposio Mondiale sulla Esplorazione dello Spazio e la Vita nel Cosmo, sul tema DALLO SPUTNIK AGLI ALIENI.

La manifestazione, infatti, ha lo scopo di fare il bilancio di mezzo secolo di imprese spaziali (il primo satellite artificiale, il russo Sputnik, fu messo in orbita nel 1957) che cinque decenni or sono, in Italia, la pionieristica rivista del compianto Cesare Falessi, *Oltre il Cielo*, contribuì a divulgare. Oggi la maglia satellitare che avvolge la Terra, alla base della telefonia cellulare, costituisce a detta dell'Ing. Alfredo Magenta della Commissione ONU per le Telecomunicazioni un fattore irrinunciabile di progresso. Nel contempo, mentre la scoperta di pianeti extrasolari pone sempre di più il problema della vita nel cosmo, il Progetto SETI per la ricerca di possibili segnali intelligenti extraterrestri si amplia: un tema sviluppato dalle relazioni di Stelio Montebugnoli e Sabrina Mugnos del SETI Italia e dall'Ing. Giancarlo Genta del Politecnico di Torino, cui Enrico Baccarini ha dato un originale contributo sul piano della psicologia: quali i possibili rapporti Uomo-Alieni?

Ma un dato inquietante comunque emerge: quello relativo al dramma dei "cosmonauti fantasma" che, lanciati nello spazio prima di Gagarin, non hanno più fatto ritorno: una "damnatio memoriae" voluta per ragioni politiche dall'URSS cui serviva un vincitore dello spazio e non degli eroici caduti. E così Gagarin divenne il primo uomo nel cosmo, anche se le registrazioni delle trasmissioni in fonia registrate dai fratelli Judica Cordiglia a Torino e il recente saggio di Roberto Pinotti *Spazio: i segreti e gli inganni* provano il contrario.

Contro ogni militarizzazione dello spazio cosmico, lo sviluppo dell'astronautica è ora orientato verso un ritorno dell'Uomo sulla Luna e uno sbarco su Marte. Per aspera ad astra....

L'Ufficio Stampa e p.r.

San Marino, 13 aprile 2007/1706 d.F.R.